

BARDONECCHIA LA NUOVA PROVINCIALE SARA' PROGETTATA NEL 2011

Chiusa per l'inverno la pista del Melezet

Viabilità a doppio senso sul ponte provvisorio

FRANCESCO FALCONE

Dopo aver retto alla prova del fuoco, il traffico diretto in Valle Stretta e verso il Colle della Scala nei mesi estivi, da oggi la strada che costeggia il rio della frazione Melezet chiuderà alle auto, e tornerà ad essere un sentiero dedicato ai pedoni. Con la fine della bella stagione, infatti, su indicazione della Provincia, il Comune di Bardonecchia ha disposto una modifica alla viabilità nei pressi dell'abitato del Melezet, costretto da fine maggio a convivere con una grossa frana che ostruisce la carreggiata della Provinciale 216 a due passi dal confine con la Francia.

«Da luglio, quando la Provincia ha montato e aperto alle auto il ponte bailey per attraversare il torrente oltre la zona della frana, il percorso lungofiume è stato destinato ai veicoli in arrivo dal Colle della Scala. Mentre il ponte è stato aperto a senso unico in direzione del confine, evitando così code e ingorghi nei mesi estivi - dice il sindaco di Bardonecchia, Francesco Avato - Ora, in vista delle piogge autunnali e dell'inverno, il sentiero lungo il corso d'acqua dev'essere chiuso per motivi di sicurezza. E tutti i veicoli dovranno necessariamente transitare sul ponte bailey sia in una direzione che nell'altra».

«Queste nuove misure resteranno in vigore fino alla sistemazione definitiva della Provinciale» sottolinea ancora il sindaco. Dunque, almeno fino alla prossima primavera, quando il Comune e i

tecnici di Palazzo Cisterna contano di poter dare il via alle opere di ripristino della 216 in corrispondenza della frana del Melezet.

«Con la Regione stiamo cercando di stringere i tempi per

**Nei prossimi mesi
resterà percorribile
anche la bretella
realizzata dopo la frana**

realizzare lo studio del versante a rischio - precisa il sindaco - sarà proprio questo studio geologico, che affideremo al Consorzio forestale dell'Alta Valle, a darci risposte importanti sui pericoli di ulteriori

crolli della parete rocciosa, e sulle misure da adottare per mettere in sicurezza strada e abitato». Le indicazioni dei geologi saranno la base del progetto delle nuove opere di difesa (reti e valli paramassi, o altro) da realizzare prima di poter liberare la Provinciale dai detriti e riaprirla al traffico.

In attesa del ripristino della strada chiusa dal 21 maggio scorso, anche durante l'inverno resterà regolarmente percorribile in entrambi i sensi di marcia l'altra strada realizzata dopo l'emergenza: la «bretella» che scende lungo i campi fino ai piazzali alla partenza delle piste da sci, aggirando la frazione. «Una strada indispensabile per deviare le au-



Stop alle auto: la strada lungo il rio è stata restituita ai pedoni

to dalle strette vie di Melezet» ricordano in Comune. Un'opera realizzata nel mese di giugno, in tempi rapidissimi, grazie all'accordo tra l'amministrazione e i privati, che

hanno concesso in affitto i loro terreni che già durante i Giochi di Torino 2006 avevano ospitato la via d'accesso degli spettatori al parterre dell'half-pipe olimpico.